

# **CENTRO ESPERIENZE VAL DI NON**

Spazi per l'informazione e l'accoglienza turistica  
presso il municipio di Borgo D'Anaunia (Trento)

## **SECONDO GRADO**

RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA

## **PUNTO A - CONCEPT**

Il progetto di riqualificazione proposto per il “Centro Esperienze Val di Non” prende forma dopo un’attenta analisi delle criticità esistenti, delle richieste del bando di gara e dei costi previsti

Il distributivo esistente viene ripassato con piccole modifiche mirate mentre viene rivisto completamente l’allestimento e le finiture degli spazi interni.

Molta importanza è stata data all’uniformità di linguaggio, considerata la chiave per realizzare degli ambienti con un’identità visiva chiara e riconoscibile. Il visitatore che entrerà nel centro rinnovato leggerà un insieme unitario di funzioni, tra le quali si orienterà con facilità, conoscendo senza sforzo le opportunità date dalla Val di Non.

La soluzione di arredo scelta si compone intorno ad una struttura a telaio modulabile e quindi adattabile alle diverse esigenze espositive e contenitive. Questa si dipana dall’atrio, dove sorregge i pannelli informativi ed orientativi e diventa poi libreria negli ambienti adibiti alle funzioni richieste

I materiali scelti, tutti rigorosamente di origine naturale, concorrono a realizzare spazi accoglienti. L’uso del legno di rovere, la pietra di porfido e le superfici materiche ed organiche si inseriscono senza sforzo nel contesto alpino da cui prendono origine.

L’illuminazione ben realizzata e l’attenzione per i dettagli completano un progetto in grado di emozionare il visitatore tanto quanto la natura splendida dei luoghi che è venuto a visitare.

## **PUNTO B – IL RAPPORTO CON L’EDIFICIO ESISTENTE**

Concettualmente il progetto di arredo si avvolge con rispetto intorno all’esistente. La leggerezza del telaio in legno degli arredi si sovrappone con delicatezza alle murature storiche lasciando al visitatore la possibilità di leggere facilmente i due strati, nuovo e antico.

Strutturalmente il nuovo distributivo scalfisce nel minor modo possibile la preesistenza. Ad eccezione di poche nuove forometrie sui muri portanti il resto degli interventi consiste in piccoli aggiustamenti distributivi su tramezze non portanti.

Eventuali controsoffitti e contropareti in cartongesso sono ridotti al minimo e saranno usati solo per esigenze impiantistiche per evitare di intaccare eccessivamente i muri storici.

Esternamente viene attuata un’operazione di pulizia e riordino della facciata, che viene così valorizzata senza essere intaccata da alcun nuovo intervento.

## **PUNTO C**

### **- LO SCHEMA DISTRIBUTIVO**

La disposizione degli spazi consiste in una generale ottimizzazione del distributivo esistente che verrà ritoccato con parsimonia anche per non intaccare le murature esistenti.

Gli interventi più rilevanti consistono nella ricollocazione dei servizi igienici in un’area più centrale e facilmente raggiungibile e nella conversione dell’area adibita ora a magazzino della cooperativa Smeraldo in sala riunioni accessibile dall’atrio.



1. Atrio
2. APT Val di Non, ProLoco e Società Podistica Novella
3. Cooperativa Smeraldo
4. Spazi comuni agli enti
5. Servizi igienici
6. Distributivo
7. Spazio family
8. Plateatico esterno

## - *INTERVENTI PREVISTI E CARATTERISTICHE DEGLI SPAZI:*

### 1. SPAZI ESTERNI

Gli spazi esterni del municipio saranno riqualificati attraverso una composizione di elementi significativi, i quali daranno ordine e riconoscibilità all'edificio e informeranno in modo chiaro delle attività al suo interno. Due setti rivestiti in cemento lavato avranno la funzione di elementi comunicativi. Nel primo, a sviluppo orizzontale, troverà posto l'insegna principale mentre il secondo, a sviluppo verticale, segnerà il punto di raccolta per le escursioni al canyon Rio Sass e per la Ciaspolada.

L'attuale porta di accesso all'APT Val di Non verrà trasformata in vetrina fissa ed evidenziata nella facciata attraverso un'imbotte in ferro nero mentre una panca ricalcherà il perimetro dell'area fornendo un punto di sosta per i visitatori.

Due grandi vasi per il verde completeranno la composizione.

Si prevede il restauro del portone di ingresso.



### 2. SPAZI INTERNI: L'ATRIO E IL SISTEMA DI ORIENTAMENTO

Il progetto degli spazi interni nasce dall'intenzione dei progettisti di trovare una soluzione di arredo che possa assolvere con un unico linguaggio le molteplici funzioni richieste dal bando di concorso.

Quello che ne risulta è una struttura a telaio che si dipana dall'atrio, dove sorregge i pannelli informativi, e diventa poi libreria espositiva negli ambienti adibiti alle funzioni richieste.

Nell'atrio verrà mantenuta l'attuale pavimentazione in porfido mentre sarà rivisto il soffitto con l'inserimento di un cassettonato in legno che conterrà i nuovi corpi illuminanti.



### 3. INFOPOINT: APT VAL DI NON E COOP. SMERALDO

I due infopoint verranno mantenuti nell'attuale posizione planimetrica ma collegati con l'atrio di ingresso da cui si potrà accedere ad essi.

L'APT Val di Non sarà composto da un'ampia zona di ingresso che accoglierà i visitatori e ne permetterà la sosta su una lunga panca che caratterizzerà la parete est. Prospiciente ad essa l'arredo è composto dalla libreria modulare a telaio che riveste tutta la parete ed è comodamente osservabile anche dalla seduta.

Sul fondo chiude lo spazio pubblico il bancone, composto da un volume pulito, dove potersi rapportare facilmente con l'operatore.

Negli spazi successivi trovano sede le postazioni backoffice richieste e i relativi servizi e spazi contenitivi.

Infine alcune controsoffittature evidenziano la divisione delle funzioni comprimendo lo spazio sopra il bancone e dilatando lo spazio nelle zone pubbliche.

Nella cooperativa Smeraldo l'allestimento viene trattato in maniera simile. Distributivamente, un'area prospiciente al bancone, permette la sosta dei gruppi mentre le due postazioni backoffice sono ricavate nello spazio retrostante.



#### 4. IL CORTILE ESTERNO e GLI SPAZI SMARTWORKING:

Il cortile esterno viene riqualificato ed adibito a zona ricreativa. Una lunga panca, dei tavoli e delle sedute caratterizzeranno l'ambiente insieme a grandi piante in vaso. Si interverrà solo con il colore sulla facciata dell'attuale spazio family per caratterizzarla e uniformarla al moodboard generale.

Questo spazio verde e riparato sarà di servizio ai bambini dello spazio family, al personale della struttura e anche ai visitatori in attesa che non trovano posto nelle zone davanti all'ingresso principale.

Quest'area, molto versatile, sarà anche utilizzabile come luogo per eventi all'aperto, come piccoli concerti o presentazioni di libri ed iniziative o altro inerente alle associazioni presenti.

In questa zona, sotto il portico riparato dietro l'ascensore, troveranno la loro collocazione anche dei piccoli spazi adibiti a smartworking.

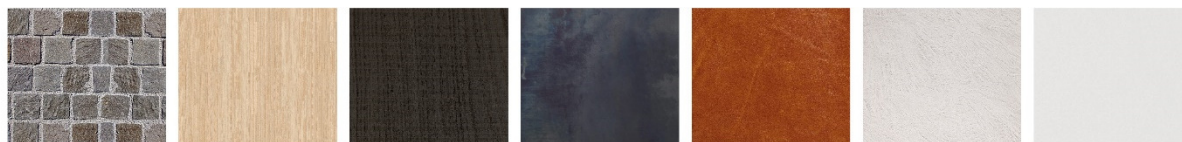
#### 5. MOOBOARD: I MATERIALI

Il progetto predilige l'utilizzo di pochi materiali naturali e materici.

Tutte le pavimentazioni saranno riviste in porfido a cubetti posato a file parallele (opportunamente trattato nelle zone interne), gli arredi e i pannelli informativi saranno in rovere naturale mentre il soffitto dell'atrio sarà in rovere affumicato.

Alcuni elementi in metallo e i corpi illuminanti saranno in ferro nero brunito.

Le finiture dei muri perimetrali saranno riviste con delle pitture materiche in argilla mentre i nuovi controsoffitti saranno trattati a gesso.



#### - TIPOLOGIA DI ARREDI E ALLESTIMENTO

Gli arredi nelle zone aperte al pubblico saranno composti da una struttura a telaio in legno massello, modulabile e quindi adattabile anche nel corso del tempo alle molteplici esigenze espositive. Come evidenziato nelle tavole grafiche sarà possibile allestire le librerie con tutti gli elementi richiesti dal bando. Diverso trattamento viene riservato ai banconi front-office: all'interno dell'ATP Val di Non sarà rivestito in metallo nero mentre nella coop. Smeraldo sarà un blocco in legno di rovere e sarà rivestito in ferro il totem retrostante.

Negli spazi di lavoro back-office verranno invece realizzate delle armadiature contenitive ad ante, rifinite in materiale meno pregiato (laminato opaco e satinato, tinta scura) e più resistente all'usura nel tempo. Lo stesso materiale verrà utilizzato per i piani dei tavoli di lavoro.

#### - CONCEPT GRAFICO PER L'INSEGNA-TOTEM ESTERNA

Due setti prefabbricati in cemento lavato hanno la funzione di elementi comunicativi. Nel primo, a sviluppo orizzontale, troverà posto l'insegna principale mentre il secondo, a sviluppo verticale, segnerà il punto di raccolta per le escursioni al canyon Rio Sass e per la Ciaspolada.

Le scritte e i loghi saranno realizzati in lamiera nera tagliata al laser (sp. 3/4mm) e illuminati con luce diretta.

#### - CONCEPT GRAFICO PER L'ORIENTAMENTO INTERNO

I pannelli per l'orientamento interno sono posti nell'atrio di ingresso. Essi sono integrati alla stessa struttura a telaio che disegna le librerie espositive.

Un semplice pannello in legno naturale fa da fondale per le didascalie in metallo nero, i loghi delle attività e le frecce direzionali.

Il font scelto per le grafiche è il "Geneva" un font senza grazie, pulito, chiaro alla lettura anche su piccole dimensioni. I loghi delle segnaletiche di sicurezza necessari verranno stilizzati e uniformati allo stesso stile grafico.

Per ogni varco presente nell'atrio di ingresso verrà posizionato un pannello, che indicherà le funzioni che si svolgono all'interno dell'area, indicata dalla freccia direzionale.

Tra gli accessi della sala riunioni e della cooperativa Smeraldo i due pannelli si fondono e danno origine ad un modulo più grande con la funzione di bacheca affissioni.

All'interno dell'APT Val di Non una veletta ribassata in cartongesso permette di esporre il nome dell'attività mentre nella coop. Smeraldo è il fondale al bancone front-office che crea la base per esporre il logo.

- **ILLUMINAZIONE**

Verrà rivista l'illuminazione artificiale eliminando la piattezza della luce diffusa oggi presente. Nelle zone di passaggio e di accoglienza si lavorerà con una luce scenica, composta da zone più illuminate e zone d'ombra, che valorizzerà i prodotti esposti e renderà accoglienti gli spazi, quasi di atmosfera domestica. Nelle zone di lavoro ed ufficio invece sarà presente un'illuminazione più tecnica ma ad ogni modo curata per fornire la corretta luce (lumen previsti dalla normativa) dove necessario.

Nel dettaglio si lavorerà con binari con faretti a spot nelle zone espositive e pubbliche mentre nelle zone di lavoro si privilegerà una luce fornita da barre led sospese direttamente sopra le scrivanie.

Nei disegni allegati è presente uno schema di progetto illuminotecnico con la posizione e la tipologia dei corpi illuminanti.

- **LA CORRISPONDENZA NORMATIVA AL PROGETTO:**

Il progetto rispetterà la normativa descritta nel documento preliminare di progettazione.

In particolare si precisa:

ACCESSIBILITA' (D.M. LL.PP. n° 236/1989 e ss. mm. e ii. e L.P. n° 1 del 07 gen. 1991 e ss. mm. ii)

Il nuovo distributivo ha percorsi privi di barriere architettoniche. I nuovi servizi igienici saranno dotati di bagno dedicato alla persona disabile.

BENI CULTURALI: (D.LGS. 22 gen. 2004 n° 42)

Gli interventi edili ed impiantistici soggetti ad autorizzazione da attuare sull'edificio esistente sono compatibili con la salvaguardia e tutela del bene prevista dal codice dei beni culturali e del paesaggio.

REGOLAMENTI URBANISTICI COMUNALI, PROVINCIALI E REGIONALI, N.T.C.

Gli interventi previsti soggetti ad autorizzazioni rispettano i regolamenti urbanistici comunali, provinciali e regionali. Gli interventi strutturali (apertura nuovi fori su murature portanti) rispetteranno le N.T.C.